

**PIER
FRANCESCO
DA
VITERBO**

**e l'architettura militare
italiana del primo
Cinquecento**

Tecnico di estrazione eminentemente militare, Pier Francesco Fiorenzuoli da Viterbo (1470-1537) è una figura poco nota, che tuttavia assume, nel panorama italiano del primo Cinquecento, un notevole rilievo. L'architetto viterbese ha svolto, infatti, una intensa attività

progettuale e di consulenza in una fase cruciale per l'evoluzione delle tecniche di fortificazione. A partire dalla metà degli anni venti del XVI secolo la sua presenza è attestata in alcuni dei più importanti cantieri militari nell'Italia centrale e settentrionale, nei quali ha spesso svolto incarichi di primo piano, acquisendo, per la sua qualificazione specialistica, una notevole fama. Nonostante le numerose testimonianze che riguardano la sua opera, tuttavia, l'effettivo ruolo svolto nella concezione e nella realizzazione delle iniziative nelle quali si trova coinvolto rimane ancora in gran parte da precisare.

Il convegno, concepito nell'ambito di una riflessione iniziata assieme ad Enrico Guidoni, vuole essere l'occasione per avviare una ricognizione sistematica dell'attività di questo interessante personaggio, a cominciare dalle fasi, meno documentate, della formazione e degli esordi. L'obiettivo è quello di costituire le basi per una complessiva rivalutazione critica della sua opera e, soprattutto, del suo apporto alla sperimentazione e alla affermazione di nuove soluzioni progettuali. Un particolare spazio di approfondimento sarà riservato allo studio delle soluzioni tecniche e tipologiche e delle geometrie d'impianto, anche in rapporto alle fonti documentarie e alle successive codificazioni trattatistiche.

Una corretta valutazione dell'opera del Fiorenzuoli non può prescindere da un suo inquadramento nel complesso panorama dell'architettura militare italiana dei primi decenni del XVI sec.; né dalla esplorazione dei rapporti di collaborazione con tecnici militari e architetti, che rivestono un interesse centrale, anche in considerazione della natura e della complessità dei cantieri militari dell'epoca. Ampio spazio, pertanto, sarà dedicato ai confronti con le più significative realizzazioni militari del primo Cinquecento italiano, a cominciare da quelle ascrivibili all'ambito sangaliese.

**PIER
FRANCESCO
DA
VITERBO**

**e l'architettura militare
italiana del primo
Cinquecento**



Pier Francesco da Viterbo (att.). Progetto per la città fortificata di Pesaro (libr. Vat. Barb. Lat. 4307, f. 6r)

Convegno Nazionale
di Studi
a cura di
Guglielmo Villa

Roma - Viterbo

27-28 novembre 2008



SAPIENZA
Università di Roma



AR_CDS
Sperimentale di Architettura e Urbanistica



Storia della Città

GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE

Roma, Facoltà di Architettura "Valle Giulia", Aula Fiorentino

Ore 15,30 - Saluti

Benedetto Todaro (Presidente della Facoltà di Architettura "Valle Giulia")

Richard V. Moore (Dipartimento di Architettura e Costruzione della "Sapienza" Università di Roma)

Elisabetta De Minicis (Presidente Storia della Città)

Ore 16,00- *Relazione introduttiva*

Giuglielmo Villa ("Sapienza" Università di Roma)

LUOGHI E FONTI DELLA FORMAZIONE E DELLA PRIMA

ATTIVITÀ PIER FRANCESCO DA VITERBO

Presiede: **Corrado Bozzoni** ("Sapienza" Università di Roma)

Fonti per lo studio dell'architettura militare dei primi decenni del Cinquecento nel Lazio settentrionale

Donato Tamblé (Soprintendenza Archivistica del Lazio)

Esempi progettuali nell'opera di Giuliano e Antonio il Vecchio da Sangallo

Carlo Armati ("Sapienza" Università di Roma)

Fortificazioni del primo Cinquecento nel Lazio settentrionale

Federica Angelucci ("Sapienza" Università di Roma)

Pier Francesco da Viterbo e le trasformazioni della rocca di Civita Castellana nel primo Cinquecento

Giada Lepri ("Sapienza" Università di Roma)

VENERDÌ 28 NOVEMBRE

Viterbo, Palazzo Brugiotti, Sala delle Assemblee

Ore 9,30

PROGETTI E REALIZZAZIONI DI PIER FRANCESCO DA VITERBO

Presiede: **Tommaso Scalesse** (Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara)

Contributi di Pier Francesco da Viterbo al rinnovamento delle mura di Piacenza

Bruno Adorni (Università degli Studi di Parma)

Le esperienze di Pier Francesco da Viterbo a Verona e nei domini veneziani

Irina Baldescu (dottore di ricerca in Storia della città - Sapienza Università di Roma)

Il contributo di Pier Francesco da Viterbo alle fortificazioni cinquecentesche di Pesaro e Senigallia: proposte e realizzazioni

Paola Raggi (Storia della Città)

Pier Francesco da Viterbo ad Ascoli e Ancona. Tra attività diplomatica e definizioni ossidionali

Damiano Iacobone (Politecnico di Milano)

Architetti e ingegneri militari nella cittadella di Alessandro de' Medici: Nanni Unghero, Pier Francesco da Viterbo, Aristofilo da Sangallo

Giuseppina Carla Romby (Università degli Studi di Firenze)

Ore 15,30

IL QUADRO DI RIFERIMENTO: TENDENZE DELLA ARCHITETTURA MILITARE ITALIANA DEL PRIMO CINQUECENTO

Presiede: **Micaela Viglino** (Politecnico di Torino)

Il rafforzamento dell'apparato difensivo della Sicilia nella prima età vicereale

Aldo Casamento (Università degli Studi di Palermo)

L'ingegnere Pietro Antonio Tomasello da Padova e la fortificazione in Sicilia nel secondo quarto del Cinquecento

Maurizio Vesco (Università degli Studi di Palermo)

Strategie difensive e ri-fortificazione delle città portuali del Regno di Napoli tra la fine del Quattrocento ed il primo trentennio del Cinquecento

Teresa Colletta (Università di Napoli Federico II)

L'arte della guerra nelle signorie subalpine tra 400 e 500. Particolarismi e internazionalità

Claudia Bonardi (Politecnico di Torino)

La difesa dell'area piemontese antecedente il 1540. Fonti iconografiche di un assetto scomparso

Micaela Viglino (Politecnico di Torino)

Ore 18,30 - *Relazione conclusiva*

Tommaso Scalesse (Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara)